



A.N.I.D.A. Onlus

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA DIVERSAMENTE ABILI

Il Presidente

Napoli, 06 Febbraio 2006

LETTERA INVIATA VIA FAX

Assessore alla Sanità
Alla c.a. Prof. Angelo Montemarano
FAX 081-7969377
Coordinatore Area Assistenza Sanitaria
Alla c.a. Dott. Antonio Gambacorta
FAX 081- 7969425
Assessorato alla Sanità
Dirigente Fasce deboli
Alla c.a. Dott.ssa Rosanna Romano
FAX 081-7969383
ASL NA 1
Alla c.a. Direttore dott. Franco Minicucci
FAX 081-2549030/77
pc. Per la prima volta
A tutti i **Consiglieri Regionali**
inviata via e-mail

Oggetto : La corretta applicazione della legge **68 del 1999** (Collocamento “mirato”)

Egregi signori,

fino adesso solo chiacchiere, e tutto questo mi sembra strano, visto le precedenti dichiarazioni di apertura e di disponibilità al dialogo, più volte ribadito su tutti mass-media dall'assessore Prof. **Angelo Montemarano**.

Ciò detto, Vi ricordo nell'ordine :

- 1) **01-07-2005**, incontro avvenuto tra l'assessore ed il Presidente **Giuseppe Sannino** dell'A.N.I.D.A., nel quale l'assessore si impegnò personalmente in tempi brevi ad avviare, le ormai diventate famose, diagnosi funzionali preventive, come riportato da tutti i mass-media locali;
- 2) **16-11-2005**, in considerazioni delle continue richieste per concretizzare la promessa fatta dall'assessore, ci riuniamo con dott. **Antonio Gambacorta** e dott.ssa **Rosanna Romano**, dott. **Franco Minicucci** in rappresentanza dell'assessore, dal verbale di riunione emerge l'impegno: *“a istituire a breve un tavolo tecnico avente come obiettivo di fornire le direttive per la corretta applicazione della diagnosi funzionale nello spirito della normativa, max 15 g.”*.
- 3) **07-02-2005**, in considerazione degli abbondanti 15 g. trascorsi, ci riuniamo di nuovo con dott.ssa Romano e dott. Minicucci, in rappresentanza dell'assessore. Da questa riunione emerge con chiarezza ed indiscutibilmente che i vecchi iscritti nelle liste del Collocamento Obbligatorio della provincia di Napoli (**30.000**) e non solo, non hanno mai effettuato la prevista diagnosi funzionale. Elemento ancora più sconcertante, che quei pochi nuovi iscritti hanno effettuato la diagnosi funzionale, ma non è quella completa ed esauriente prevista dalla legge 68/99. Tanto è vero che, lo stesso dott. Franco Minicucci (uomo di scienza) direttore del Dipartimento di Medicina Pubblica Legale della ASL Na1, mette a verbale : *“ che la diagnosi funzionale deve essere un*

documento completo che consenta, di individuare, nel dettaglio, le capacità lavorative residue nonché le possibilità di accesso nel mondo del lavoro. Detto documento dovrà essere comprensibile e riproducibile conglobando le risultanze della diagnosi funzionale e del profilo socio-lavorativo". Così come nello spirito della legge.

- 4) **27-12-2005**, visto il tempo trascorso dall'ultima riunione, invio richiesta urgente di convocazione, rimasta in evasa.

- 5) **26-01-2005**, sollecito lettera del 27-12-2005, stessa sorte della precedente.

L'**A.N.I.D.A. Onlus**, ha cercato prima e dopo le sopraindicate riunioni, di usare la ragionevolezza del buon padre di famiglia, evitando scontri inutili, anzi cercando di contribuire positivamente alle riunioni, proponendo soluzioni che rispetterebbero una legge dello Stato, emanata nel lontano 1999 e faciliterebbero l'inserimento del Diversamente Abile nel mondo del lavoro, trasformandolo da "zavorra" a contribuente.

Con una giusta diagnosi funzionale, le imprese capirebbero che c'è un reciproco vantaggio nell'assumere un Diversamente Abile, infatti, la situazione attuale, prevede una valutazione approssimativa del Diversamente Abile solo su certificazione medica e con l'attribuzione di una percentuale di invalidità, una valutazione di questo tipo, purtroppo, risulta parziale e non può che sgomentare il datore di lavoro.

Alla luce di quanto esposto, sollecitiamo tutti i destinatari della presente, a dare voce a tale situazione, affinché il Diversamente Abile possa contribuire allo sviluppo del nostro Paese, e si metta fine a quelle poche assunzioni, rispetto al numero degli iscritti al Collocamento Obbligatorio, tra l'altro poco chiare e per niente trasparenti.

Il Presidente

Giuseppe Sannino
(cell. 347-8140954)

Sede transitoria : Via Duca d'Aosta 64 80026 Casoria (Na) **tel./fax** 081/7576576
Internet : www.anidaonlus.it **e-mail :** anidaweb@libero.it